

RISPOSTE A QUESITI PERVENUTI

1) *In diversi articoli dello schema di convenzione (artt. 3/4/5 ecc.) è presente il riferimento ad un allegato tecnico.*

Tenuto conto che, salvo errori non è presente alcun allegato tecnico tra la documentazione di gara, si chiede di chiarire.

1) Risposta: le linee guida relative all'allegato tecnico "Aggiornamento dello standard OIL" sono presenti sul sito di AgID. L'ABI con circolare serie Tecnica n. 36 del 30 dicembre 2013 ha provveduto a dare le stesse istruzioni alle proprie associate per garantire una offerta standardizzata di servizi di tesoreria e di cassa.

2) *L'art. 8 - APERTURE DI CREDITO PER PROGETTI FORMATIVI - dello schema di convenzione prevede al comma 1 che il Gestore, su richiesta del Dirigente scolastico e nelle more dell'erogazione di finanziamenti statali o comunitari, può concedere aperture di credito finalizzate alla realizzazione di progetti formativi, mentre il punto 2.4 del capitolato - Apertura di credito finalizzate alla realizzazione di progetti formativi - prevede che il Gestore, come previsto dall'art. 8 comma 3, dello Schema di Convenzione, s'impegna a concedere aperture di credito per progetti formativi.*

Si chiede conferma che, come previsto anche dal MIUR, la concessione di aperture di credito finalizzate alla realizzazione di progetti formativi sia una facoltà e non un obbligo del Gestore.

2) Risposta: si conferma "facoltà".

3) *L'art. 2 comma 11 della lettera d'invito e l'art. 4 comma 2 dello schema di accordo quadro prevedono che le Convenzioni di Cassa stipulate dai singoli Istituti aderenti alla Rete di scuole avranno una durata massima pari a 48 mesi, naturali e consecutivi, a partire dalla data di sottoscrizione delle stesse.*

Si chiede conferma che le convenzioni stipulate dai singoli Istituti avranno una durata per il periodo di sottoscrizione della convenzione alla scadenza dell'accordo quadro, non potendo sopravvivere all'accordo quadro.

3) Risposta: nel periodo di vigenza dell'accordo quadro le singole scuole possono sottoscrivere la convenzione di cassa della durata di quattro anni la cui scadenza potrà essere successiva alla vigenza dell'accordo quadro.

4) *Per il parametro di gara n. 8 - Commissione per transazione inerente il servizio di riscossione tramite Acquiring (POS fisico o virtuale)*

Si chiede conferma che dovrà essere espresso in percentuale sull'importo transato.

4) Risposta: si conferma.

5) *L'art. 9 - corrispettivi e modalità di pagamento - comma 5 dello schema di accordo quadro prevede che le fatture saranno emesse dall'Appaltatore, su base trimestrale, nell'ultimo giorno del mese cui si riferiscono, e ricomprenderanno i singoli servizi erogati nell'arco del trimestre stesso.*

Si chiede conferma che l'emissione delle fatture riguarderà unicamente il compenso e spese annue di gestione e tenuta conto, trattandosi tutte le altre commissioni e spese relative a servizi bancari con addebito automatico in conto. Per quest'ultimi, in caso di contestazioni, resta la facoltà del singolo Istituto di non emettere il relativo mandato a copertura.

5) Risposta: L'emissione della fatture dovrà riguardare tutte le spese e commissioni a carico del singolo istituto per ogni trimestre di riferimento.

6) *L'art. 4 - Durata e decorrenza dell'Accordo Quadro ed eventuali proroghe - prevede al comma 3 che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovare l'Accordo Quadro, agli stessi patti, prezzi e condizioni, per una durata pari a 48 mesi.*

Tenuto conto che tale impegno vincolerebbe l'aggiudicatario per un periodo indefinito (4/8 anni) con impegni oggi per allora non valutabili, si chiede conferma che l'eventuale rinnovo avverrà in accordo tra le parti (Stazione Appaltante/Gestore).

6) Risposta: si conferma; l'accordo avverrà in accordo tra le parti.

7) *L'art. 4 - Durata e decorrenza dell'Accordo Quadro ed eventuali proroghe - dello schema di accordo quadro prevede al comma 4 la proroga per un periodo massimo di 6 (sei) mesi e per non più di 2 (due) volte, mentre l'art. 16 - DURATA DELLA CONVENZIONE - dello schema di convenzione che la proroga sia di un periodo massimo di sei mesi.*

Si chiede di chiarire quale sarà la durata massima della proroga.

7) Risposta: le due proroghe possono restare invariate, per l'accordo quadro la proroga potrà essere massimo di 6 (sei) mesi e per non più di 2 (due) volte, mentre la proroga della convenzione di cassa potrà essere massimo di sei mesi.

8) *In riferimento ai costi per la sicurezza e della manodopera da indicare nell'offerta economica, si chiede di precisare il perimetro di riferimento, ovvero se calcolati nell'ipotesi che tutte e 18 le scuole aderiscano all'accordo quadro, oppure di precisare sulla base di quante scuole.*

8) Risposta: Il riferimento sono le 18 scuole.

9) *L'art. 15 - Stipulazione dell'Accordo Quadro e stipula delle Convenzioni - comma 13 della lettera d'invito prevede che prima della stipula dell'Accordo Quadro, il soggetto aggiudicatario sarà tenuto altresì a presentare apposita polizza assicurativa, secondo quanto previsto nel Capitolato e nello Schema di Accordo Quadro.*

Si chiede conferma che l'aggiudicatario non sarà tenuto a produrre alcuna polizza assicurativa in quanto, salvo errori, non presente né nell'accordo quadro né nel capitolato.

9) Risposta: Lo schema di accordo quadro predisposto dal MIUR in allegato, indica al punto g della premessa la cauzione definitiva di cui all'art.103 del d. l.vo 50/2016. Con l'istituto di credito aggiudicatario verrà definita, se necessaria, la "garanzia definitiva".

10) *nell'impossibilità tecnica di formulare offerta economica nei termini previsti, si chiede proroga al 20/6/19 del termine per la presentazione dell'offerta*

10) Risposta: Il termine è perentorio "entro le ore 13.30 del 25 maggio 2019".

11) *in merito all'art 12.2 della lettera di invito, vi chiediamo di specificare:*

1. *numero incassi MAV/RID /RIBA/incassi domiciliati/bollettino postale*
2. *numero massimo terminali POS standard*
3. *numero massimo carte prepagate*
4. *quantificazione delle spese di stipula*

11) Risposta: Per quanto riguarda i punti 1,2,3 trattasi di numeri estremamente limitati; per il punto 4. le spese sono definite dalla normativa in vigore.